

LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di **Anna Benedetti**



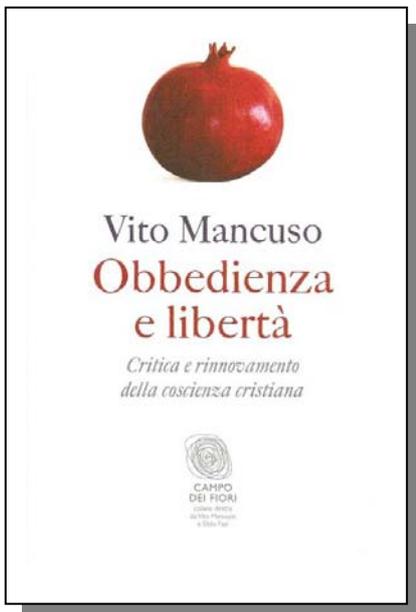
Biblioteca delle Oblate
Via dell' Oriuolo 26 - Firenze

Mercoledì 27 marzo 2013 - ore 17.30

VITO MANCUSO

OBEDIENZA E LIBERTÀ'
Critica e rinnovamento
della coscienza cristiana

(Fazi, 2012)



Che cosa è più importante nella vita di un essere umano, l'obbedienza o la libertà? Questo testo intenso e coraggioso affronta il "tragico paradosso" della coscienza cristiana, oggi inquieta come non mai, perché divisa tra queste due polarità apparentemente opposte. Il nuovo libro di Vito Mancuso propone un "discorso sul metodo" in presa diretta, fondato non più sul principio di autorità, ma sul più esigente principio di autenticità. Nella luce del delicato rapporto con il potere ecclesiastico, i grandi temi della riflessione umana vengono declinati in modo inedito, coinvolgente, talora entusiasmante e sempre con la consueta chiarezza. La verità e il potere a partire dalla teologia politica del Grande Inquisitore, la religione contaminata da politica e laicità, l'identità umana tra anima e coscienza, il destino finale o come nulla o come eternità, il dialogo tra le grandi religioni mondiali e una bellissima meditazione sul motto episcopale del cardinal Martini. La posta in gioco è particolarmente alta: una fede all'altezza dei tempi, una concezione dinamico-evolutiva della verità. Vero manifesto della teologia di Vito Mancuso, "Obbedienza e libertà" lancia un messaggio forte e chiaro: da un lato la Chiesa deve liberarsi della superata visione del mondo insita nella sua dottrina, dall'altro il mondo laico deve tornare a interrogarsi sui grandi orizzonti della ricerca spirituale, perché la spiritualità, scrive Mancuso, è "una particolare gestione della libertà".

“Conciliare il cristianesimo con la modernità. È questa l'ultima sfida affrontata da Vito Mancuso. A mano a mano che procede nei suoi scritti, Vito Mancuso perfeziona una sua teologia che incide sempre più a fondo nel tessuto malato della teologia ufficiale cattolica.” (*Severino Colombo, Corriere della Sera, 22/04/2012*)

“C'è qualcosa, in questo libro che va anche al di là delle sue tesi originali ed ardite. Si tratta di una forza emotiva, di un'energia viva, che coinvolge il lettore in una sfida cui risulta difficile sottrarsi.” (*Roberto Esposito, Repubblica, 30/03/2012*)

Vito Mancuso è un teologo, docente di Filosofia. I suoi scritti hanno suscitato notevole attenzione da parte del pubblico, in particolare *“L' anima e il suo destino”* (2007, con prefazione di Carlo Maria Martini), un best seller da oltre 100.000 copie già tradotto all'estero con una poderosa rassegna stampa. E' oggetto di discussioni e polemiche per le posizioni non sempre allineate con le gerarchie ecclesiastiche, sia in campo etico sia in campo strettamente dogmatico. E' editorialista del quotidiano la Repubblica. Tra le sue ultime pubblicazioni *“Disputa su Dio e dintorni”* (con Corrado Augias, 2009), *“La vita autentica”* (2009) *Io e Dio* (2011).